FASCICOLO N. 2 · ANTI-TRUFFA

TELEFONATA TRAPPOLA

falso carabiniere, falso nipote, falsa banca

Chi ti chiama sa già cosa dirti.
Tu sai cosa rispondere?

8 regole da imparare, e da insegnare a chi ami.
Stampale e lasciale vicino al telefono di casa.

RISERVATO

SCORRI →

01

LA REGOLA D’ORO

Nessuno in divisa chiede soldi

Le Forze dell’ordine:

- ☐ non chiedono mai **denaro, oro o gioielli** per aiutare un familiare;
- ☐ non mandano nessuno a casa a **ritirare** contanti o preziosi;
- ☐ e se al telefono un «avvocato» o un «medico» chiede contanti per un tuo caro, **riaggancia e verifica**.

PERCHÉ CONTA

Se qualcuno lo chiede, è una truffa. Sempre.
Riaggancia e chiama il 112.

02 LA DOMANDA ESCA

Non indovinare

Il truffatore apre così, per farsi dire un nome:

«Nonna, indovina chi sono?»

VERIFICA

Non fare nomi. Chiedi tu: «Chi parla?» e pretendi nome e cognome.

PERCHÉ CONTA

Se rispondi «Marco?», da quel momento lui diventa Marco.

03 VERIFICA

Riaggancia e richiama tu

- [ ] Chiudi la telefonata, anche se insistono.
- [ ] Chiama il familiare al **numero salvato in rubrica**, mai a quello che ti hanno dato.
- [ ] Se non risponde, chiama il **112**, se puoi da un altro telefono.

PERCHÉ CONTA

La fretta è l’arma del truffatore. Un minuto di verifica la disinnesca.

04 IN FAMIGLIA

La parola d’ordine

Concorda con figli e nipoti una parola segreta, che non compare mai sui social. Per esempio:

il nome del primo cane di casa

VERIFICA

Chi chiama per un’emergenza deve saperla dire. Se non la sa, non è lui.

PERCHÉ CONTA

Ti protegge anche quando la voce al telefono sembra proprio la sua.

05 BANCA

La banca non chiede codici

- ☐ **PIN, password e codici via SMS** non si dettano a nessuno.
- ☐ Nessun «operatore antifrode» ti fa spostare i soldi su un **«conto sicuro»**.
- ☐ Nessuno ti chiede di **installare un'app** per «proteggerti».

PERCHÉ CONTA

Il numero sul display si può falsificare: sembrare la tua banca non vuol dire essere la tua banca.

06 RICHIAMATA

Richiama dal numero giusto

Ti segnalano un accesso strano, una carta bloccata, un bonifico sospetto?

- [ ] Interrompi la conversazione.
- [ ] Chiama la banca dal numero sul **retro della carta**, nell'**app** o sul sito ufficiale.
- [ ] Non usare numeri, link o QR code ricevuti per SMS, e-mail o al telefono.

PERCHÉ CONTA

Un numero dettato da chi ti ha chiamato può portarti dritto al truffatore. Quello sulla carta no.

07 ALLA PORTA

Il tesserino non basta

- [ ] Non aprire a chi non aspetti: tecnico, funzionario o agente che sia.
- [ ] Guarda dallo spioncino, tieni la catenella.
- [ ] Verifica chiamando il **112** o la Stazione Carabinieri: mai il numero che ti danno loro.

PERCHÉ CONTA

Chi è davvero in servizio aspetta senza problemi che tu verifichi.

08 SEGNALI D’ALLARME

Quattro parole spia

- ☐ **Urgenza**: «subito», «entro un’ora».
- ☐ **Segreto**: «non dirlo a nessuno», «non chiamare la mamma».
- ☐ **Ritiro**: «passa un collaboratore a prendere i soldi».
- ☐ **Codici**: «dettami il numero che ti è arrivato».

PERCHÉ CONTA

Ne basta una per fermarti e verificare.

SE È GIÀ SUCCESSO

Non vergognarti: chiama.

- [ ] Chiama subito il **112**, anche se la truffa non è riuscita.
- [ ] Se hai dato codici o soldi, chiama la banca e **blocca carte** e home banking.
- [ ] Conserva numeri, SMS e orari. Poi **denuncia**.

IL PASSO SUCCESSIVO

Condividila con i tuoi genitori. Il promemoria da stampare è su demetragroup.it/self-detective